



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 63 DI DATA 01 Marzo 2021

OGGETTO:

Progetto "PON Inclusione 2014-2020 - Progetto "Supporto per lo sviluppo dei Centri per la famiglia e il coordinamento di interventi in materia di servizi di protezione e inclusione sociale per nuclei familiari multiproblematici e/o persone particolarmente svantaggiate" - Interventi a supporto dei Centri per la famiglia per il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". Individuazione Enti a cui consegnare il materiale di protezione individuale e diagnostico ricevuto nell'ambito del Progetto e Indicazioni di utilizzo.

IL DIRIGENTE

Preso atto che in data 16.11.2018 il Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Studiare Sviluppo Srl, in qualità di soggetto attuatore, hanno stipulato la Convenzione per la realizzazione di azioni di supporto e assistenza tecnica e operativa in favore del Dipartimento medesimo nell'ambito del Progetto *"PON Inclusione 2014-2020 - Progetto "Supporto per lo sviluppo dei Centri per la famiglia e il coordinamento di interventi in materia di servizi di protezione e inclusione sociale per nuclei familiari multiproblematici e/o persone particolarmente svantaggiate" - Interventi a supporto dei Centri per la famiglia per il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

considerato che con riferimento alla Convenzione in questione, la società Studiare Sviluppo Srl, nell'ambito delle azioni finalizzate alla messa a disposizione di specifico materiale di protezione individuale e diagnostico da distribuire tra i Centri per le famiglie presenti sul territorio nazionale, a beneficio della relativa utenza a contrasto del fenomeno pandemico COVID – 19, ha inviato all'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili apposito materiale, ricevuto in data 24.12.2020, costituito da: 2.800 mascherine; n. 10 Termoscanner dotati di pile e n. 15 Tablet;

considerato che vi è l'obiettivo di dare la massima diffusione al Progetto sull'intero territorio provinciale e dunque all'utilizzo della strumentazione informatica ricevuta;

considerato che sul territorio della provincia di Trento non esistono Enti giuridicamente individuabili come "Centri per le famiglie" ma che sul medesimo territorio vi sono Enti che hanno quale mission principale l'aiuto alle famiglie in situazioni di bisogno ed in particolare la presa in carico socio-assistenziale dei ragazzi minorenni attraverso attività svolte in ambito residenziale e semi residenziale nonché di contesto aggregativo;

tenuto conto che, essendo n. 15 i Tablet ricevuti, risulta ottimale la distribuzione degli stessi a n. 15 di tali Enti;

considerato che, con l'obiettivo di dare la massima diffusione del Progetto sull'intero territorio provinciale, essendo n. 10 i Termoscanner ricevuti, risulta possibile la distribuzione degli stessi a soltanto n. 10 Enti che hanno quale mission principale l'aiuto alle famiglie in situazioni di bisogno ed in particolare la presa in carico socio-assistenziale dei ragazzi minorenni attraverso attività svolte in ambito residenziale e semi residenziale nonché di contesto aggregativo;

considerato che è risultato necessario individuare un oggettivo e non discrezionale criterio di distribuzione tale da tenere conto sia della distribuzione geografica degli utenti finali potenziali ed effettivi sia della mission degli Enti individuati quali destinatari del materiale e che, in relazione a ciò, risulta necessario è stato individuato un metodo di qualità per la scelta degli Enti destinatari del materiale,

vista la Determinazione del dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 61 del 26.02.2021 con la quale sono stati approvati i criteri di scelta degli Enti destinatari del materiale sopra indicato;

preso atto che con lettera prot. 0132813-del 24.02.2021 è stato richiesto al Servizio Politiche sociali della PAT l'elencazione degli indirizzi delle sedi operative degli Enti accreditati per la gestione dei servizi socio assistenziali iscritti al Registro costituito ai sensi dell'articolo 10 del D.P.P 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. con mission principale l'aiuto alle famiglia e attività attinente le aggregazioni funzionali "età evolutiva e genitorialità residenziale", "età evolutiva e genitorialità semi residenziale" e "età evolutiva e genitorialità domiciliari e di contesto";

preso atto che il Servizio Politiche sociali della PAT ha riscontrato la citata richiesta con nota prot. 0138128 del 25.02.2021 inoltrando anche l'elencazione degli indirizzi delle sedi operative degli Enti accreditati per la gestione dei servizi socio assistenziali iscritti al Registro costituito ai sensi dell'articolo 10 del D.P.P 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. con mission principale l'aiuto alle famiglia e attività attinente i "centri di aggregazione territoriale";

preso atto che, con riferimento alla lettera a) indicata dalla modalità di individuazione degli Enti della Determinazione n. 61/2021 sopra citata, dalla documentazione inoltrata dal servizio politiche sociali della PAT, nel Registro dei soggetti accreditati di cui all'art. 10 del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, con riferimento alla mission principale rivolta ai bisogni della famiglia, per le aggregazioni funzionali richieste nonché come centri di aggregazione territoriale, risultano iscritti n. 24 enti distribuiti sul territorio della provincia di Trento con n. 135 sedi operative;

preso atto che la Determinazione n. 61/2021 sopra citata ha individuato i seguenti n.15 ambiti territoriali:

- 1) Comunità della Val di Fiemme
- 2) Comunità di Primiero
- 3) Comunità Valsugana e Tesino
- 4) Comunità Alta Valsugana e Bersntol
- 5) Comunità della Valle di Cembra
- 6) Comunità della Val di Non
- 7) Comunità della Val di Sole
- 8) Comunità delle Giudicarie
- 9) Comunità Alto Garda e Ledro
- 10) Comun General de Fascia
- 11) Magnifica Comunità degli Altipiani cimbri
- 12) Comunità Rotaliana-Königsberg
- 13) Comunità della Paganella
- 14) Territorio della Val d'Adige
- 15) Comunità della Valle dei Laghi

preso atto che dall'applicazione della lettera d) indicata dalla modalità di individuazione degli Enti della Determinazione n. 61/2021 sopra citata , possono essere individuati i seguenti enti – si riporta una denominazione sintetica -

per la Comunità della Val di Fiemme: Progetto 92 SCS

per la Comunità Valsugana e tesino : Associazione Provinciale per i minori

per la Comunità Alta valsugana e Bersntol: Associazione Provinciale per i minori

per la Comunità della Val di Non: La Coccinella

per la Comunità della Val di Sole: Progetto 92 SCS

per la Comunità delle Giudicarie: Comunità Murialdo Trentino Alto Adige

per la Comunità Alto Garda e Ledro: Progetto 92; Comunità Murialdo Trentino Alto Adige

per la Comunità Rotaliana-Koenigsberg: Incontra SCS; Kaleidoscopio; Antropos; Associazione Provinciale per i minori

per la Comunità della Paganella: Incontra SCS

per il Territorio della Val d'Adige: Gruppo 78 Società Cooperativa di solidarietà sociale

constatato che nei territori della Comunità Alto Garda e Ledro e Comunità Rotaliana-Koenigsberg vi sono più enti che hanno il medesimo minor numero di sedi periferiche;

preso atto che dall'applicazione della lettera e) indicata dalla modalità di individuazione degli Enti della Determinazione n. 61/2021 sopra citata , per i territori della Comunità Alto Garda e Ledro e Comunità Rotaliana-Koenigsberg possono essere individuati i seguenti enti:

per la Comunità Alto Garda e Ledro : Progetto 92;

per la Comunità Rotaliana-Koenigsberg : Kaleidoscopio

preso atto che non risulta necessario procedere all'applicazione del criterio di cui alla lettera f) indicata dalla modalità di individuazione degli Enti della Determinazione n. 61/2021 sopra citata;

preso atto che al seguito dell'applicazione dei criteri di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) indicate dalla modalità di individuazione degli Enti della Determinazione n. 61/2021 sopra citata, risulta possibile attribuire solo n. 10 Tablet e pertanto si riscontra la disponibilità residue di ulteriori n. 5 Tablet non assegnati;

riscontrato che per non vi è alcuna sede operativa di Ente accreditato di cui al punto a) dalla modalità di individuazione degli Enti della Determinazione n. 61/2021 sopra citata per gli ambiti territoriali della Comunità di Primiero, della Comunità della Valle di Cembra, del Comun General de Fascia, della Magnifica Comunità degli Altipiani cimbri e della Comunità della Valle dei Laghi ;

riscontrato che nell'elenco dei "Centri di aggregazione territoriale" iscritti al Registro costituito ai sensi dell'articolo 10 del D.P.P 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg risulta essere presente, con sede operativa nell'ambito territoriale Comun General de Fascia il seguente ente:

per il territorio Comun General de Fascia : Progetto 92 SCS;

riscontrato che, al seguito dell'individuazione degli enti sopra descritta, nei gruppi di cui alla lettera b) indicata dalla modalità di individuazione degli Enti della Determinazione n. 61/2021 sopra citata risultano enti non destinatari di Tablet;

preso atto che dall'applicazione della lettera g) indicata dalla modalità di individuazione degli Enti della Determinazione n. 61/2021 sopra citata, verificata la presenza della certificazione Family Audit e Family in Trentino, possono essere individuati i seguenti enti:

APSP Casa Mia;

ATAS;

Coop. Soc. Onlus Tagesmutter del Trentino "Il sorriso";

Fondazione Famiglia Materna;

constatato che tra gli enti accreditati per la gestione dei servizi socio assistenziali iscritti al Registro costituito ai sensi dell'articolo 10 del D.P.P 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. con mission principale l'aiuto alle famiglia e attività attinente le aggregazioni funzionali "età evolutiva e genitorialità residenziale", "età evolutiva e genitorialità semi residenziale" e "età evolutiva e genitorialità domiciliari e di contesto", dispongono di un maggior numero di sedi operative i seguenti - si riporta una denominazione sintetica - :

APSP Casa Mia

APPM

Padre Angelo

Murialdo

Centro Aiuto alla Vita

Villaggio Fanciullo

Fondazione Famiglia Materna

Progetto 92 SCS

Incontra SCS

Kaleidoscopio

considerato quanto previsto dalla Determinazione n. 61/2021 sopra citata in merito alla distribuzione di n. 10 Termoscanner;

tenuto conto delle indicazioni di utilizzo fornite dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e che hanno accompagnato l'invio del materiale all'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;

considerato che i dati raccolti nel processo di consegna del materiale saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy;

visto l'atto di organizzazione n.17 di data 31.12.2020 prot. 845992 con il quale il Dirigente dell'Agenzia per la famiglia ha approvato le "Linee guida per la predisposizione dei provvedimenti amministrativi";

visto l'art. 39 octies della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3;

vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n.1 e ss.mm.;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 257 di data 21 febbraio 2020 con la quale è stato riapprovato l'Atto organizzativo della Provincia che definisce anche le funzioni dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1270 di data 11 agosto 2017 con la quale è stato riapprovato l'Atto organizzativo per l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF);

vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 "Legge del personale della Provincia";

visto l'art. 10 del Regolamento approvato con D.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg. recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti;

visto il Regolamento generale sulla protezione dei dati approvato con il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

visto il D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 54 di data 25/01/2019 concernente "Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 aggiornato. Approvazione della policy in materia di privacy e misure di sicurezza informatica della Provincia e della principale modulistica in uso",

DETERMINA

1) con riferimento al materiale sopra descritto - *2.800 mascherine; n. 10 Termoscanner dotati di pile e n. 15 Tablet* – che l'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili ha ricevuto in data 24.12.2020 dalla società Studiare Sviluppo Srl, nell'ambito delle azioni finalizzate alla messa a disposizione di specifico materiale di protezione individuale e diagnostico da distribuire tra i Centri per le famiglie presenti sul territorio nazionale, a beneficio della relativa utenza a contrasto del fenomeno pandemico COVID – 19, con riferimento alla Convenzione per la realizzazione di azioni di supporto e assistenza tecnica e operativa in favore del Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del Progetto "PON Inclusion 2014-2020 - Progetto "Supporto per lo sviluppo dei Centri per la famiglia e il

coordinamento di interventi in materia di servizi di protezione e inclusione sociale per nuclei familiari multiproblematici e/o persone particolarmente svantaggiate" - Interventi a supporto dei Centri per la famiglia per il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, di attribuire il materiale, in base a quanto in premessa, nel modo riportato ai punti seguenti.

2) di attribuire n. 1 Tablet e n. 187 mascherine chirurgiche ad ognuno dei seguenti Enti accreditati per la gestione dei servizi socio assistenziali iscritti al Registro costituito ai sensi dell'articolo 10 del D.P.P 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. con mission principale l'aiuto alle famiglia e attività attinente le aggregazioni funzionali "età evolutiva e genitorialità residenziale", "età evolutiva e genitorialità semi residenziale" e "età evolutiva e genitorialità domiciliari e di contesto", in relazione alla dislocazione territoriale delle sedi operative:

per la Comunità territoriale della Val di Fiemme : Progetto 92

per la Comunità Valsugana e Tesino: Associazione Provinciale per i minori

per la Comunità Alta Valsugana e Bersntol: Associazione Provinciale per i minori

per la Comunità della Val di Non: La Coccinella

per la Comunità della Valle di Sole : Progetto 92 SCS

per la Comunità Giudicarie: Comunità Murialdo Trentino Alto Adige

per la Comunità Altogarda e Ledro: Progetto 92;

per la Comunità della Vallagarina: Punto d'approdo

per la Comunità Rotaliana -Koenigsberg : Kaleidoscopio;

per la Comunità della Paganella: Incontra SCS

per il Territorio della Val d'Adige: Gruppo 78 Società Cooperativa di solidarietà sociale

3) di attribuire n. 1 Tablet e n. 187 mascherine chirurgiche ad ognuno dei seguenti "Centri di aggregazione territoriale" iscritti al Registro costituito ai sensi dell'articolo 10 del D.P.P 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg., tenuto conto dell'attribuzione di cui al precedente punto 1) e della dislocazione territoriale dei "Centri di aggregazione territoriale" medesimi:

per il territorio del Còmun General de Fascia : Progetto 92 SCS;

4) di attribuire n. 1 Tablet e n. 187 mascherine chirurgiche ad ognuno dei seguenti Enti accreditati per la gestione dei servizi socio assistenziali iscritti al Registro costituito ai sensi dell'articolo 10 del D.P.P 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. con mission principale l'aiuto alle famiglia e attività attinente le aggregazioni funzionali "età evolutiva e genitorialità residenziale", "età evolutiva e genitorialità semi residenziale" e "età evolutiva e genitorialità domiciliari e di contesto", tenuto conto delle attribuzioni di cui al precedenti punti 1) e 2):

APSP Casa Mia;

ATAS;

Coop. Soc. Onlus Tagesmutter del Trentino "Il sorriso";

Fondazione Famiglia Materna;

5) di attribuire n. 10 Termoscanner ai seguenti Enti accreditati per la gestione dei servizi socio assistenziali iscritti al Registro costituito ai sensi dell'articolo 10 del D.P.P 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. con mission principale l'aiuto alle famiglia e attività attinente le aggregazioni funzionali

"età evolutiva e genitorialità residenziale", "età evolutiva e genitorialità semi residenziale" e "età evolutiva e genitorialità domiciliari e di contesto" - si riporta una denominazione sintetica - :

APSP Casa Mia

APPM

Padre Angelo

Murialdo

Centro Aiuto alla Vita

Villaggio Fanciullo

Fondazione Famiglia Materna

Progetto 92

Incontra SCS

Kaleidoscopio

6) di evidenziare agli enti destinatari del materiale che per quanto riguarda il termoscanner, esso dovrà essere dislocato presso il Centro e messo a disposizione dell'utenza e del personale contribuendo all'adozione di tutte le misure cautelative necessarie in questa fase di emergenza sanitaria;

7) di evidenziare agli enti destinatari del materiale che per quanto riguarda i dispositivi di natura individuale (mascherine) resta salva la discrezionalità dell'Ente nella eventuale distribuzione agli utenti, secondo le necessità, per un utilizzo anche al di fuori delle sedi dei medesimi Enti;

8) di evidenziare agli enti destinatari del materiale che per quanto riguarda la dotazione informatica (Tablet), essa dovrà essere messa a disposizione dell'utenza esclusivamente presso i locali delle sedi operative;

9) di evidenziare agli enti destinatari del materiale che i destinatari del materiale dovranno essere esclusivamente utenti e frequentatori dei "Centri per la famiglia" e quindi dell'Ente;

10) di stabilire che, per una certezza e trasparenza del processo di consegna del materiale nonché per l'immediata messa in uso del materiale stesso, gli Enti individuati e appositamente contattati, devono ritirare il materiale entro un congruo e breve termine, pena la non consegna del materiale stesso e devono fornire una attestazione di impegno all'uso secondo le indicazioni sopra richiamate nonché fornire, entro e non oltre quindici giorni dal ritiro del materiale, un'apposita nota con la quale confermano la messa in uso del medesimo;

11) di raccomandare che, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, l'attività svolta con l'utilizzo del materiale in parola avvenga nel rispetto dei protocolli sanitari e delle linee guida anti-contagio previste, dalle autorità competenti, per le attività di servizio socio assistenziale.

Non sono presenti allegati parte integrante


IL DIRIGENTE
Luciano Malfer

